



presenta

Move
Untitled (a Casa)
History Never Looks Us in the Eyes

tre progetti di
KALIN SERAPIONOV
artista in residenza a Nosadella.due

in occasione di
SUMMER IS ON... ZONAMAMBO

Giovedì 8 luglio 2010, ore 19.00
Neon Campobase – Via Zanardi 2/5 - Bologna

Giovedì 8 luglio dalle 19.00 Kalin Serapionov presenterà al pubblico l'**esito della residenza** che ha svolto nei mesi di maggio e giugno a **Nosadella.due**. L'artista esporrà **Move, Untitled (a Casa), History Never Looks Us in the Eyes**, tre video ideati durante il periodo di residenza a Bologna che rappresentano la fase preliminare di tre progetti di indagine sul territorio che si concluderà nel 2011 con la fase di produzione.

Move, Untitled (a Casa), History Never Looks Us in the Eyes, i tre progetti che vengono presentati **in mostra a Neon Campobase nell'unica occasione di giovedì 8 luglio**, sono interpretazioni visive di una struttura urbana e sociale con cui Kalin Serapionov si è confrontato.

I tre video partono da alcune specificità individuate dall'artista nella città di Bologna – il folle sovrannumero di motorini, l'omissione dell'assenza di due Porte nella cinta muraria e un caotico agglomerato di monumenti presso Porta Lama – per costruire tre ritratti urbani che svelano l'acquisita ordinarietà che hanno assunto, agli occhi degli abitanti, alcune situazioni "atipiche" nella sfera pubblica.

Lo sguardo dell'artista non è documentaristico, ma si spinge oltre la visione della realtà, catapultandoci in una dimensione visionaria e narrativa necessaria a garantire una lettura distaccata anche da parte del pubblico, che non si ferma quindi a ri-conoscere una situazione ma ne diventa consapevole.

La ricerca dell'artista bulgaro Kalin Serapionov, che privilegia il video come linguaggio, si concentra principalmente sulla sfera pubblica con un taglio di tipo antropologico, volto a decifrare il linguaggio sociale e a svelare i comportamenti del singolo e della massa all'interno di una dimensione condivisa. Interrogandosi soprattutto sui recenti cambiamenti che stanno avendo luogo nella sfera collettiva, dalle infrastrutture urbane alle abitudini comportamentali, conseguenti alle nuove strategie politiche e di comunicazione in atto, l'artista esplora la sottile linea di confine tra dimensione privata e contesto pubblico.

Il suo sguardo si ferma sulla gente, sulla loro reazione o non-reazione ai cambiamenti e sulla modalità con cui la gente stessa li determina. Quello che interessa Kalin Serapionov è il depositarsi inconsapevole di abitudini e atteggiamenti; il codificarsi di gesti, ritualità, visioni; il costituirsi e il diffondersi di stereotipi, luoghi comuni, attitudini all'interno degli spazi sociali che noi stessi regolamentiamo.

Come si costruisce il pensiero collettivo? Come il singolo diventa parte di un gruppo? Come si adegua il nostro sguardo ai simboli dello spazio condiviso? Quale consapevolezza sviluppiamo rispetto alle strategie in atto nella sfera pubblica? Con un atteggiamento critico e distaccato, talvolta voyeuristico, l'artista ha esplorato la città per porre queste domande.

In questo senso il suo lavoro diventa utile oggi a un territorio come quello bolognese, di cui si continua a denunciare l'inerzia, proprio perché mette in atto una riflessione su un atteggiamento più che su una singola questione locale. Senza mai scadere in un giudizio sociale o politico, e prestando sempre grande attenzione al grado di fascinazione della resa formale, l'artista scova le anomalie del contesto pubblico per raccontarci e ricordarci sempre con vena ironica come oggi accettiamo in maniera poco attenta, se non addirittura rassegnata, ciò che accade nella dimensione collettiva, ovvero in un ambito che nasce per essere condiviso, rispettato, propositivo e primariamente nostro, ma del quale abbiamo sempre meno consapevolezza.

I tre video saranno presentati in occasione **dell'apertura straordinaria delle gallerie di Zonamambo SUMMER IS ON... ZONAMAMBO** a Neon Campobase, scelto appositamente come spazio cittadino dedicato alla sperimentazione artistica. I tre progetti rappresentano un primo livello di esplorazione sulla città che mette a nudo il processo creativo

dell'artista, a cui seguirà la fase di realizzazione nel 2011.

La residenza di Kalin Serapionov si sviluppa sotto forma di scambio tra Italia e Bulgaria per cui Nosadella.due ha selezionato l'artista italiana Margherita Moscardini per partecipare a sua volta al programma di residenza di Art Today a Plovdiv che svolgerà a settembre 2010, anch'essa per sviluppare una fase di ricerca ed esplorazione, cui seguirà, nel 2011, la fase di realizzazione in contemporanea con quella di Kalin Serapionov.

L'idea dello scambio, che Nosadella.due si propone di potenziare, nasce per favorire la circolazione ma anche il confronto tra paesi, culture e artisti. La Bulgaria, parte dei cosiddetti Balcani Orientali, è il Paese che più di altri ha vissuto una trasformazione del contesto sociale, economico e culturale in conseguenza al suo ingresso nell'Unione Europea avvenuto nel gennaio 2007, dopo il passaggio negli anni Novanta dal modello socialista al nuovo modello democratico. Il progetto di scambio in corso tra Italia e Bulgaria ha evidenziato analogie e ambiti di interesse comune, come l'utilizzo e la fruizione dello spazio pubblico; la rapida trasformazione dei centri urbani rispetto all'adattamento architettonico e civico a nuove situazioni di condivisione multiculturale; il rapporto tra istituzione e legalità rispetto alla creazione di nuovi contesti artistici e culturali; l'esistenza per entrambi di un passato ancora in parte irrisolto, che impedisce di avviare un processo di pensiero in chiave contemporanea; infine, la frammentazione culturale, prima ancora che economica, politica o religiosa, argomento di grande attualità in un momento in cui in Italia si parla di Risorgimento e unificazione dello Stato.

Come l'arte contemporanea reagisce e agisce nell'ambito di questi processi di trasformazione? Qual è il ruolo dell'artista nello sviluppo e nella crescita culturale e sociale di un contesto in transizione?

Allo stesso tempo il programma di scambio tra Italia e Bulgaria come tra Nosadella.due e Art Today, si inserisce nel progetto di ricerca più ampio "PASS - Produce Art (as) Social Strategy", ideato da Giusy Checchia in collaborazione con Elisa Del Prete e dedicato allo scambio artistico tra l'Italia e i Paesi dell'Est europeo e del Mediterraneo, che si propone di esplorare, attraverso lo sguardo di artisti e curatori, la condizione dell'Italia come "Paese del Mediterraneo". L'invito a Kalin Serapionov è l'esito del confronto nato durante la residenza della curatrice bulgara Vessela Nozharova a Nosadella.due nel gennaio 2009, e del periodo di ricerca di Nosadella.due a Sofia e a Plovdiv, presso la residenza e centro di produzione artistica Art Today.

Kalin Serapionov nasce a Vratza nel 1967 e si trasferisce a Sofia per frequentare la National Academy for Arts. Attualmente vive e lavora a Sofia, è co-fondatore e membro dell'ICA di Sofia, insieme ad alcuni tra i più importanti artisti e critici bulgari tra cui Luchezar Boyadjiev, Ivan Moudov, Mariela Gemisheva, Pravdoliub Ivanov, Nedko Solakov e Krassimir Terziev.

Formatosi presso la National Academy for Arts di Sofia, ha presentato il suo lavoro in diverse mostre personali in Bulgaria e all'estero, come nella LCB Depot di Leicester, UK (*In Addition*, 2008), al Siemens ArtLab di Vienna (*Emotional Cityscape*, 2004) e al Collegium Helveticum di Zurigo (*Unrendered*, 2001). Ha partecipato a importanti collettive tra cui *Sounds and Visions* (2009), presso il Museo d'Arte Contemporanea di Tel Aviv, a cura di Maria Rosa Sossai e Angelo Gioè; *Check-in Europe. Reflecting Identities in Contemporary Art* (2006) presso l'European Patent Office di Monaco, a cura di Marius Babias, Beral Madra, Marketta Seppälä, Veronica Wiman ed Erno Vroonen; *The Balkans – a Crossroad to the Future* (2004), la selezione di lavori di artisti balcanici presentata da Harald Szeemann in occasione di Arte Fiera; a Manifesta4 (2002) tenutasi a Francoforte, a cura di Iara Boubnova, Nuria Enguita Mayo e Stéphanie Moisdon Trembley. Ha partecipato anche a due tra le più importanti mostre realizzate sull'arte contemporanea balcanica curate da René Block, *In the Gorges of the Balkans* (2003) presso la Kunsthalle Fridericianum di Kassel e *Love It or Leave It* (2004), per la 5° Biennale di Cettigne presentata poi a Dubrovnik e a Tirana.

Con il contributo di:



Con il patrocinio di:



Partner:

Сдружение Изкуство днес
Център за съвременно изкуство - Пловдив
Баня "Старинна"



Art Today Association
Center for Contemporary Art - Plovdiv
The Ancient Bath

Grazie a:



NOSADELLA.DUE

Via Nosadella, 2 – Bologna

Informazioni:

+39 392 3457410

info@nosadelladue.com

Ufficio stampa:

Cristiana Rota – cristianarota@gmail.com - +39 347 5258440

Francesca Cigardi – francesca.cigardi@nosadelladue.com - +39 349 5338032